

ore 10.30
lectio magistralis
Salvatore Settis

Lo “stato dell’arte”:
il patrimonio artistico,
il museo e la città

TransCultAA

Transfer of Cultural Objects
in the Alpe Adria Region in the
20th Century

is a HERA project



Strossmayer Gallery
of Old Masters - Croatian Academy
of Sciences and Arts



Funded by/Finanziato da



Cultural Heritage as Symbolic Capital: Transnational Archival Research

***Patrimonio culturale
come capitale simbolico:
una ricerca d'archivio
transnazionale***

TransCultAA
*Transfer of Cultural Objects in the
Alpe Adria Region in the 20th Century
Study Day*

**Udine, Palazzo Toppo-Wassermann
(via Gemona 92, aula T4)
Tuesday December 11th, 2018 /
Martedì 11 dicembre 2018**

The research project *TransCultAA* aims at investigating the transfer of cultural assets in the Alpe Adria area in the 20th century. It involves a multinational team of scholars, who analyse the “uses of the past”, in particular historical and current conflicts of ownership, patrimony, and cultural heritage in a hitherto unexplored transnational perspective.

TransCultAA examines the effects of different patterns of translocation of the cultural heritage in a specific area, but its results have a wider significance for the history of a Continent, which features many similar processes.

More specifically, our starting question is who transferred or translocated which objects in the Alpe Adria region, when and why? These questions give way to more complicated issues. Which explanations (if any) were given? Which can be given today? How does archival documentation contribute to the understanding of periods and events still largely to be described?

In the past, these issues have all been heavily charged with propaganda for political purposes. Based on transnational research, the study of first-hand archival papers will lead to new perspectives which are going to overturn unilateral and tendentious interpretations.

During the workshop, the research group will present a selection of archival sources which will be included in a “source edition”. This latter is designed as a research tool for and at the same time as an outcome of the project *TransCultAA*. The documents will illustrate the multiple meanings of events that in the twentieth century concerned the circulation of works of art, the role of institutions, above all museums, and the art market in the four countries involved.

Il progetto di ricerca *TransCultAA* intende indagare le dislocazioni e gli spostamenti del patrimonio culturale mobile nella zona dell’Alpe Adria durante il XX secolo. Entro una inedita prospettiva transnazionale, il progetto coinvolge studiosi appartenenti a paesi diversi con lo scopo di analizzare gli “usi del passato”, in particolare in contesti di conflitto segnati da trasferimenti, confische o furti di oggetti di interesse culturali. Benché focalizzato su un’area geografica precisa, il progetto intende esaminare gli effetti concreti di una storia che segna profondamente molti paesi europei, analizzando le varie forme di trasferimento del patrimonio culturale.

Diversi sono gli interrogativi ai quali *TransCultAA* cerca di dare una risposta: chi furono i responsabili di tali spostamenti? Quali i patrimoni e gli oggetti coinvolti? Quando e con quali gli intenti? Sono domande che necessariamente danno adito a questioni più complesse. Quali motivazioni sono state date via via per queste dislocazioni? Ne sono state date? E quali si possono dare oggi? In che modo la documentazione archivistica contribuisce alla comprensione di periodi e vicende ancora in gran parte da ricostruire?

A fronte dell’impostazione ideologica e politica che ha connotato la lettura delle vicende del Novecento nell’Alpe Adria, lo studio delle carte d’archivio può portare a un piano di maggior oggettività che permetta di superare interpretazioni propagandistiche, unilaterali e tendenziose.

Strumento e insieme esito del progetto *TransCultAA* è una raccolta di fonti, delle quali viene presentata una selezione: una prima serie di documenti individuati nel corso della ricerca che servono a illustrare i molteplici livelli di vicende e significati che nel Novecento – nei quattro paesi coinvolti – hanno riguardato il movimento delle opere d’arte, il ruolo delle istituzioni, in particolar modo dei musei, e del mercato storico artistico.

9.30 *Welcome and Introduction*

Alberto Felice De Toni (Dean of the University of Udine)
Andrea Zannini (Director of the Department of Humanities and Cultural Heritage)

9.45 *Presentation of TransCultAA.*

Transfer of Cultural Objects in the Alpe Adria Region in the 20th Century – (HERA - Humanities in the European Research Area) and of its first achievements

Christian Fuhrmeister, Barbara Murovec,
Ljerka Dulibic, Donata Levi

10.30 *Lectio magistralis* Lo “stato dell’arte”: il patrimonio artistico, il museo e la città

Salvatore Settis
(Emeritus Professor of Scuola Normale Superiore di Pisa)

11.30 *Exhibition* In difesa dell’arte.

Il diario di Carlo Sameda De Marco
Poster exhibition edited by the students of the Museology Course of University of Udine

12.00 *Break*

13.30 **The Role of Archives**

Chair Christian Fuhrmeister
(Zentralinstitut für Kunstgeschichte, München)

Archives and transfer of cultural objects in the Alpine Adriatic region

Michael Wedekind
(Zentralinstitut für Kunstgeschichte, München)

The Archive of the Austrian Monuments Authority in Vienna. Documentation of an Institution

Anneliese Schallmeiner (Bundesdenkmalamt, Wien)

Sources from the Archivio Centrale dello Stato (Rome) for research in humanities within an European context: a preliminary survey

Simona Greco and Valeria Toscano
(Archivio Centrale dello Stato, Roma)

14.45 **Case Studies (1)**

The Fate of Austrian and Italian artistic property at the end of WW1: when men of letters take the field

Francesca Cocco (IMT, Lucca)

Implementation of legal regulations for the protection of cultural objects in the Independent State of Croatia (1941-1945)

Iva Pasini Tržec (Strossmayer Gallery of Old Masters / Croatian Academy of Sciences and Arts, Zagreb)

Museum objects as diplomatic gifts

Ljerka Dulibi (Strossmayer Gallery of Old Masters / Croatian Academy of Sciences and Arts, Zagreb)

15.30 *Break*

16.00 **Case studies (2)**

The Allied Military Government efforts over the return of the Looted Cultural Assets Jewish-owned

Daria Brasca (University of Udine)

Germanicus - Provenance Research on the Famous Bronze Sculpture

Franci Lazarini
(France Stele Institute of Art History ZRC SAZU, Ljubljana)

Not Restituted Cultural Objects

Donata Levi (University of Udine) and Barbara Murovec (France Stele Institute of Art History ZRC SAZU, Ljubljana)

16.45-17.30 **Discussion and Conclusions**

9.30 *Indirizzi di saluto e introduzione*

Alberto Felice De Toni (Rettore dell’Università degli Studi di Udine)
Andrea Zannini (Direttore del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale)

9.45 *Presentazione di TransCultAA. Transfer of Cultural Objects in the Alpe Adria Region in the 20th Century – (HERA - Humanities in the European Research Area) e dei suoi primi risultati*

Christian Fuhrmeister, Barbara Murovec,
Ljerka Dulibic, Donata Levi

10.30 *Lectio magistralis* Lo “stato dell’arte”: il patrimonio artistico, il museo e la città

Salvatore Settis
(Professore Emerito della Scuola Normale Superiore di Pisa)

11.30 *Mostra* In difesa dell’arte.

Il diario di Carlo Sameda De Marco
Allestimento a cura degli studenti del corso di Museologia dell’Università degli Studi di Udine

12.00 *Pausa*

13.30 **Il ruolo degli archivi**

Presiede Christian Fuhrmeister
(Zentralinstitut für Kunstgeschichte, München)

Archivi e circolazione dei beni culturali nella regione dell’Alpe Adria

Michael Wedekind (Zentralinstitut für Kunstgeschichte, München)

L’archivio dell’Ufficio austriaco dei Monumenti di Vienna. La documentazione di un’istituzione

Anneliese Schallmeiner (Bundesdenkmalamt, Wien)

Fonti dell’Archivio Centrale dello Stato di Roma per la ricerca umanistica in un contesto europeo: una ricognizione preliminare

Simona Greco e Valeria Toscano
(Archivio Centrale dello Stato, Roma)

14.45 **Casi di studio (1)**

Il destino delle proprietà artistiche austriache e italiane alla fine della Prima guerra mondiale: quando scendono in campo i funzionari dell’arte

Francesca Cocco (IMT, Lucca)

L’attuazione delle norme legali per la protezione dei beni culturali nello Stato Indipendente di Croazia (1941-1945)

Iva Pasini Tržec (Strossmayer Gallery of Old Masters / Croatian Academy of Sciences and Arts, Zagreb)

Oggetti museali come doni diplomatici

Ljerka Dulibi (Strossmayer Gallery of Old Masters / Croatian Academy of Sciences and Arts, Zagreb)

15.30 *Pausa*

16.00 **Casi di studio (2)**

L’impegno del Governo militare alleato per la restituzione dei beni culturali sequestrati agli ebrei

Daria Brasca (Università degli Studi di Udine)

Germanicus: indagine sulla provenienza di una celebre statua bronzea

Franci Lazarini
(France Stele Institute of Art History ZRC SAZU, Ljubljana)

Beni culturali non restituiti

Donata Levi (Università degli Studi di Udine) e Barbara Murovec (France Stele Institute of Art History ZRC SAZU, Ljubljana)

16.45-17.30 **Discussione e conclusioni**